

# Studenti e immigrazione Boom di opere: 26 in finale

«**Giovani Idee**». Successo per il concorso organizzato a livello europeo Benigni: «La scelta dei vincitori sarà sabato 11 maggio a Bucarest»

**MARINA BELOTTI**

Sono ben cinquanta-nove le opere pervenute alla commissione di selezione del Concorso internazionale promosso dall'associazione Giovani Idee sul tema dell'immigrazione: «C'è stata una risposta più che positiva da parte dei giovani sulla tematica, tanto che abbiamo dovuto allargare le nomination per la fase finale».

Gianpietro Benigni, presidente di Giovani Idee, è soddisfatto del feedback delle scuole superiori europee che hanno scelto di lavorare sui temi dei confini, della cittadinanza e della migrazione, una delle priorità inserite nel programma di mandato del Presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker.

«Volti migranti sulle strade d'Europa...cercando futuro» la tematica sviluppata dai partecipanti al concorso, rivolto a studenti di età compresa fra i 14 e i 18 anni delle scuole secondarie superiori dei Paesi dell'Ue e dei Paesi eleggibili: «Ventisei e non più venti le opere ammesse alla fase finale, che si terrà a Bucarest il prossimo 11 maggio, ottima la qualità degli elaborati e delle idee proposte su un tema delicato, anche gli Stati dell'alleanza di Visegrád hanno portato ricerche interessanti formulando proposte in grado di alimentare dibattiti», commenta il presidente di Giovani Idee.

Sabato 11 maggio a Bucarest, nel corso della mattinata, sfileranno le delegazioni delle scuole finaliste provenienti da Italia, Belgio, Romania, Albania, Polonia e Ungheria: «Sabato pomeriggio ci sarà poi l'assegnazione dei viaggi premio ai vincitori di



Il convegno di novembre sull'immigrazione organizzato dall'associazione «Giovani Idee»

ogni categoria, con un collegamento tra piazza Victoria a Bucarest e piazza Vittorio Veneto di Bergamo impegnata nell'appuntamento dei Giovani della Pace, nel comune obiettivo di costruire un'Europa dei Popoli», conclude Benigni.

#### Le scuole superiori in finale

Tante le scuole superiori bergamasche ammesse in finale dopo aver partecipato nel novembre scorso al convegno di studi propedeutico sul tema dell'immigrazione. Ecco di seguito le opere ammesse alla finalissima di Bucarest: per la **sezione A «Filmati»** (8 opere): «Let's change the wave!» della V di una scuola di Morlanwelz, «Immigrants» della I E e della II E di un liceo di Poznan, «Journeys» della IV A dell'Iis Avogadro di Torino, «Sono figlio unico» della III

dell'Itis Marconi di Pontedera, «Fili colorati di speranza» della III D del liceo Mascheroni di Bergamo, «Rewind» della III B della scuola d'arte Fantoni di Bergamo, «Italia-stranieri Zero» della V E dell'Isis Bernocchi di Legnano, «Mondo Capo-Volto» di un gruppo interclasse dell'Iis Don Colletto di Corleone.

Per la **sezione B «Web»** (4 opere): «I'm great» delle I B, IV A e B del liceo Gandini di Lodi, «We are the world» della II E dell'Iis Maironi da Ponte di Presezzo, «2019 Odissea per le strade d'Europa» della III U del liceo Lussana di Bergamo, «Immigration around Europe» della V G dell'Iis Fortunato di Rionero in Vulture.

Per la **sezione C «Cartaceo»** (11 opere): «I fiori della speranza al Mar Nero» di due

classi di Bucarest, «Once upon a time...» della IV dell'Iis Turolfo di Zogno, «Europe's voice» della III di una scuola di Poznan, «The voice of Immigrant» di una classe di Iasi, «Diversi ma uguali» della IV del liceo Serve di Maria di Firenze, «Conoscere per Riconoscersi» della IV A dell'Engim di Valbrembo, «Il Bianco e il Nero» della III del liceo Fermi di Salò, «Roots» delle I e II del Cfp di Fier, «Cronache di integrazione» della II M dell'Engim di Brembate Sopra, «Wath is left behind?» di una scuola di Iasi, «Love is all around us» delle I e II di Elblag.

Per la **sezione D «Teatrale e Coreutica»**: «Think about it» di una classe ungherese di Kaposvar, «Men» del liceo Marinelli di Udine, «Nessuno escluso» della III C del CFP Fantoni di Bergamo.